



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# **FLP DIFESA**

## **Coordinamento Nazionale**



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

### **NOTIZIARIO n. 176 del 05.11.2007**

Inadempienze e ritardi rispetto ai percorsi convenuti nei protocolli intesa del 6.12.2006

## **RICHIESTO AL S.S.S. UN INTERVENTO SU SME PER IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI**

Nel corso delle tante assemblee che in queste settimane stiamo facendo in giro per l'Italia nel quadro della campagna elettorale per le RSU, in molti Enti dell'Esercito, in particolare quelli dell'Area Territoriale (ex area RFC) e della Sanità ma anche dell'area Logistica, stanno emergendo situazioni di estrema sofferenza e di forte disagio a causa:

- in primo luogo, del mancato rispetto da parte della Forza Armata Esercito di tutti i percorsi operativi convenuti nei due "protocolli d'intesa" sottoscritti in data 6 dicembre 2006 dalle OO.SS. nazionali e da SMD / SME e relativi ai riordini:
  - dell' "Area Territoriale" (in particolare: ex Cdi RFC - attuali Comandi Militari Esercito (CME) ed ex Distretti Militari - attuali Centri Documentali);
  - dell' "Area Sanità militare a carattere interforze" (in particolare ex Ospedali e CMML attuali DMML a gestione Esercito);
- in secondo luogo, delle mancate risposte ad una serie di problemi sollevati dalla nostra O.S e relativi al riordino (in parte già avvenuto e in parte in itinere) di Enti dell'Area Logistica (Cdi Logistici; Cerimant; Serimant; Parchi, Depositi).

Si vedano a tal proposito i nostri precedenti Notiziari nn. 137 e 141 dell'anno 2006 e nn. 14, 38, 98, 109 e 124 del corrente anno.

In relazione a quanto sopra, abbiamo deciso di rappresentare i problemi direttamente al Sottosegretario di Stato (SSS) on. Marco Verzaschi, delegato del Ministro e firmatario per conto dell'Amministrazione Difesa del "protocollo d'intesa" di livello politico datato 29.11.2007 (vds. il nostro Notiziario n. 137 di pari data) che ha dato il via ai due successivi protocolli di livello tecnico sottoscritti in data 6.12.2006, al quale Sottosegretario abbiamo chiesto un diretto intervento sulla Forza Armata per il pieno rispetto degli impegni assunti e per il più sollecito riscontro alle questioni da noi poste.

In allegato, copia della nota inviata in data odierna al SSS on. Verzaschi.

Si fa riserva di ulteriori informazioni in merito agli sviluppi dell'iniziativa e si inviano fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA  
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

Prot. n. 0315 / C.D.N.

Roma 5 novembre 2007

Oggetto: Riordini della F.A. Esercito.

A on. MARCO VERZASCHI  
Sottosegretario di Stato alla Difesa  
(trasmissione fax al n. 06. 4747439)

e, p.c.:

GABINETTO DEL MINISTRO  
c.a. Capo di Gabinetto  
(Trasmissione fax al n. 06. 47352406)

STATO MAGGIORE DIFESA  
c.a. sig. Capo di Stato Maggiore  
(Trasmissione fax al n. 06. 46912860)

STATO MAGGIORE ESERCITO  
c.a. sig. Capo di Stato Maggiore  
(Trasmissione fax al n. 06. 47357041)

^^^^^^^^^^^^^^^^

Nel "Protocollo d'intesa" sottoscritto in data 29.11.2006 dalla S.V. e dalle OO.SS. , al punto 1, si indicava la concertazione come elemento di "costante riferimento" nel confronto con le Parti sociali e, ai successivi punti 2 e 3, l'A.D. si impegnava a dare "preventiva ed esaustiva informazione" sui provvedimenti di riordino delle FF.AA. e sulle relative implicazioni in termini di organici, di posti di funzione, di reimpieghi, etc. , "in una prospettiva di tutela e di valorizzazione delle professionalità civili".

A seguire, a conclusione dei confronti di livello tecnico avvenuti con SMD e SME, sono stati sottoscritti in data 6.12.2006 due protocolli d'intesa relativi ai riordini dell'area territoriale dell'Esercito e della Sanità Militare in chiave interforze e che prevedevano ben definiti percorsi di carattere operativo.

A distanza di quasi 11 mesi dalla data di sottoscrizione dei predetti "protocolli", la situazione che ci risulta allo stato è la seguente:

- per quanto attiene il riordino dell' Area Territoriale dell'Esercito, conclusi con grande fatica i confronti di livello locale anche in ragione di una direttiva dello SME (la n. 15268 del 21.0.2007) che ha generato alcune perplessità poi fortunatamente superate con le precisazioni contenute nel msg. n. 17022 del 14.07.2007, siamo ancora in attesa del previsto tavolo tecnico nazionale "per le valutazioni complessive finali" in merito alle molteplici proposte venute dai tavoli locali e rimaste a tutt'oggi senza risposta;

- per quanto attiene il riordino degli Enti della Sanità Militare a carattere interforze a gestione Esercito, nonostante i ripetuti solleciti venuti dalle OO.SS. a più riprese e nonostante gli ulteriori impegni assunti dalla F.A. nella riunione del 6.06.2007 (vds. resoconto di riunione con SME nella parte relativa al "Riordinamento dell'Area Sanitaria"), a tutt'oggi, per quanto a nostra conoscenza, non è stata ancora emanata dall' Autorità Centrale alcuna direttiva per l'avvio dei confronti locali (come invece è avvenuto per il riordino dell'area territoriale con la circ. SME n. 189 del 13.01.2007), cosa invece già avvenuta per gli altri Enti della Sanità a gestione Marina e Aeronautica.

Dunque, una evidente inadempienza rispetto agli impegni assunti nei citati "protocolli", di cui non si è ritenuto neanche di fornire una qualche motivazione alle controparti, e che sta creando al Sindacato non pochi problemi di credibilità in molti degli Enti interessati, mentre cominciano addirittura a circolare ipotesi di nuove riorganizzazioni per alcuni DMML.

Si aggiungano a questo, in parte anche come diretta conseguenza dei comportamenti di cui sopra, situazioni d'impiego del personale che fanno registrare profili di forte preoccupazione sotto l'aspetto della "tutela e della valorizzazione delle professionalità civili".

Infine, per quanto attiene ai riordini in argomento, non vanno certo dimenticate le situazioni ancora irrisolte dell'ex Comando RFC Calabria di Reggio Calabria, il cui personale è tuttora in attesa di reimpiego, e quella, decisamente più grave, dell'ex Ospedale militare di Bari, che ha già richiamato l'attenzione della stampa nazionale per la attuale inaccettabile condizione d'impiego del personale civile tuttora "in forza" al Nucleo Stralcio, e che verosimilmente danno la stura alle solite strumentalizzazioni colpevoliste sui soliti dipendenti pubblici sfaccendati e nulla facenti.

Il quadro complessivo che interessa la Forza Armata Esercito deve essere necessariamente integrato con altri elementi comunque afferenti ai processi di riordino in atto:

- le notizie di chiusure imminenti che circolano in alcuni Enti (Deposito di Castelnuovo (VR); Cdo OPM di Sulmona, solo per fare degli esempi) senza che sia stata fornita, ancorchè richiesta, alcuna informazione al riguardo alle OO.SS. nazionali;
- la mancanza di specifiche informazioni, ancorchè da tempo richieste dalla scrivente O.S., relativamente al riordino complessivo di tutto il Settore Logistico, con particolare riferimento agli Enti della c.d. area operativa (Cerimant, Serimant, Parchi, etc., che dovrebbero essere in un qualche modo depotenziati a seguito del riordino dei Poli), mentre al contempo continuano a susseguirsi modifiche nelle dotazioni organiche e trasferimenti di competenze (per es, quelle amministrative).

Alla luce di quanto sopra, e nel rappresentare lo stato di grande disagio nostro e di malessere delle lavoratrici e dei lavoratori interessati che è emerso in tutta evidenza anche nel corso delle assemblee indette per la campagna elettorale RSU in corso, FLP DIFESA chiede alla S.V. di voler intervenire sulla F.A. affinché i percorsi operativi convenuti nei "protocolli" per il riordino delle aree Territoriale e della Sanità Militare vengano realizzati puntualmente e con l'urgenza che necessitano e affinché le richieste della scrivente O.S. per quanto attiene il riordino del Settore Logistico vengano finalmente soddisfatte.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA  
(Giancarlo PITTELLI)

